

Al Coordinatore della RSU

Oggetto: Risposta alla nota prot. n. 7217/2018 del 30.1.18

Gentile Coordinatore,

in relazione alla sua nota in oggetto ribadisco quanto affermato nella mia nota 5987/2018: secondo il costante indirizzo della Corte di Cassazione l'articolo 52 del d.lgs. n. 165/01 assegna rilievo solo al criterio dell'equivalenza formale con riferimento alla classificazione prevista in astratto dai contratti collettivi. La nozione di equivalenza formale comporta che tutte le mansioni ascrivibili a ciascuna categoria, in quanto professionalmente equivalenti, sono esigibili (art.78, co. 3 del vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Università).

Ribadisco, inoltre, che resta fermo quanto ho stabilito nella direttiva regolamentare circa la correlazione dell'incarico di responsabile amministrativo di dipartimento a personale dell'area amministrativa gestionale, ma che è da ritenersi possibile l'attribuzione di tale incarico a funzionario di diversa area laddove la situazione sia tale da rendere tale decisione più rispondente ai ben noti principi fondamentali di economicità ed efficacia che devono regolare l'azione amministrativa.

A tal proposito preciso che la direttiva in questione contiene le linee guida per l'organizzazione dei servizi amministrativi e tecnici di ateneo ed è stata da me emanata in attuazione della legge 240/2010 che, nel sostituire la figura del direttore amministrativo con la figura del direttore generale, ha attribuito a quest'ultimo funzioni e responsabilità ben più ampie che includono la "*complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo nel rispetto degli indirizzi del consiglio di amministrazione*".

La disposizione organizzativa in esame rientra nelle funzioni e nella responsabilità del direttore generale ed è stata adottata nel totale rispetto dei principi fondamentali su richiamati. Spiace molto, quindi, leggere le frasi contenute nella sua nota laddove evocano arbitrii e abusi totalmente inesistenti.

Cordiali saluti

Il Direttore generale
Dott. Riccardo Grasso